

L'ALBERO DELLA VITA: SIMBOLO DI ESISTENZA SOLIDA, PROSPEROSA E INTENSA



L'albero della vita riguarda qualunque essere umano ed è un simbolo riconosciuto dalle principali culture e religioni del pianeta, anche se viene chiamato in modi diversi e gli si attribuiscono vari significati mistici o magici. Vediamo insieme quali sono.

L'albero della vita: simbolo di esistenza solida, prosperosa e intensa

Nelle sacre scritture si trovano numerosi riferimenti alle piante e agli alberi. Il famoso seme di grano di cui parla Cristo, ad esempio, o anche Lui stesso che come un seme muore sulla Terra (e nella terra) per rinascere e portare nuovi frutti.

Oppure l'ulivo, così importante per la Toscana, simbolo sempre di Gesù e dell'alleanza di Dio con gli uomini. Un altro albero dal significato mistico è l'abete, il sempreverde che per Natale si trasforma nel simbolo della nascita di Cristo.

Ma lo stesso albero emerge anche in civiltà precedenti, come i celti e i greci, associato al concetto di speranza, di fertilità e nuova vita.



L'albero della vita nella Bibbia

Nella Bibbia, l'albero della vita viene citato di frequente, dalla Genesi all'Apocalisse, e compare spesso anche nella cultura ebraica e in quella cristiana, arricchendosi nel corso del tempo di significati sempre più profondi e spirituali.

La sua origine mitica deriva da un albero che Dio fa crescere nel giardino dell'Eden, accanto all'albero della conoscenza del bene e del male. Adamo ed Eva, potendo cibarsi dei frutti dell'albero della vita, rimangono per questo immortali, inattaccabili dal tempo, dalle malattie e dalla vecchiaia.

Come sappiamo, tuttavia, nonostante la proibizione divina, peccando d'orgoglio e arroganza, i due scelgono di mangiare anche i frutti dell'altro albero, quello della conoscenza del bene e del male, condannando, secondo il mito, tutti gli uomini a vivere la propria vita nel peccato e nel dolore.



Un albero del Paradiso Terrestre

Nonostante il peccato commesso dall'uomo, la perdita di purezza, e il suo allontanamento dal Paradiso Terrestre, l'albero della vita non scompare dai testi sacri: *"Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò da mangiare dell'albero della vita, che è nel paradiso di Dio."* (Apocalisse, 2:7)

Nella nuova Gerusalemme, la città degli eletti che saranno risvegliati da Cristo per vivere una nuova vita nella pace e nello splendore in terra, ritroviamo l'albero della vita: *"In mezzo alla piazza della città e sulle due rive del fiume stava l'albero della vita. Esso dà dodici raccolti all'anno, porta il suo frutto ogni mese e le foglie dell'albero sono per la guarigione delle nazioni."* (Apocalisse, 22:2).

Nella tradizione cristiana l'albero rappresenta simbolicamente la Croce di Cristo. Ancora oggi nella liturgia dell'Esaltazione della Santa Croce, nel prefazio si dice: «Nell'albero della Croce tu hai stabilito la salvezza dell'uomo, perché donde sorgeva la morte di là risorgesse la vita, e chi dell'albero traeva vittoria, dall'albero venisse sconfitto, per Cristo nostro Signore.»



Leggi anche: [La croce si trova dappertutto, ma è solo un'icona cristiana?](#)



L'albero della vita simbolo di sorgente di vita

L'albero della vita ha un ruolo molto simile in tutte le culture in cui appare, ed è considerato principalmente come una sorgente di vita. La sua figura è composta da pochi e semplici elementi con significati profondi: le radici, il tronco, le foglie e i frutti. Ogni elemento rappresenta un aspetto importante della vita dell'uomo.

Le radici, devono essere ben salde e andare in profondità. Il tronco, deve essere solido e resistente per sostenere i numerosi rami. Le foglie, numerose e rigogliose. I frutti, abbondanti solo in un particolare periodo dell'anno e per questo preziosi.

Unendo poi questi elementi si attribuisce all'albero della vita un significato di buon auspicio, una sorta di augurio per una vita costruita su solide radici, che rappresentano la famiglia e le relazioni, una vita piena, ricca e intensa, come le numerose foglie, una vita che cerca di cogliere il momento (*carpe diem*) per non perdere occasioni importanti, proprio come i frutti maturi.



L'albero nelle grandi culture dell'antichità

I principali simboli associati all'albero della vita sono gli elementi primari, come l'aria, l'acqua, la terra e il fuoco: l'acqua e il sole lo aiutano a crescere, la terra lo alimenta, l'aria lo rende parte della natura. I suoi poteri sono: la cura, la guarigione, il ringiovanimento, l'immortalità e il sostentamento.

L'albero della vita è elemento ricorrente di altre grandi culture dell'antichità, oltre a quella ebraica e cristiana. Se nella Bibbia rappresenta una vita felice, in contrapposizione all'albero della conoscenza che porta i frutti del peccato, nella mitologia egizia da un albero nascono il primo uomo e la prima donna. Nella mitologia cinese c'è invece un albero che produce frutti preziosi, i quali rendono immortale chi li mangia: il suo frutto nasce però una volta ogni 300 anni.



Leggi anche: [Il Melograno, simbolo di ricchezza e fertilità](#)





Un simbolo di nascita e di rinascita

Essendo l'albero simbolo di nascita e di rinascita, rappresenta un augurio importante per chi sta iniziando una nuova vita. Può essere un'idea regalo per festeggiare la nascita di un bambino, ma in generale si può donare a chiunque stia per iniziare una nuova fase della propria esistenza: una coppia, un giovane, oppure qualcuno che comincia un nuovo lavoro, perché l'albero è l'auspicio di una vita costruita su solide basi (tronco e radici), oltre che piena, intensa e soddisfacente (rami, foglie e frutti).

Ti interessa la simbologia? Scopri qui sotto altri articoli su simboli e significati [□](#)



PER APPROFONDIRE:





Il gallo, portatore di luce e simbolo del confine tra vita e morte



Perché Siena ha la lupa come simbolo della città?



Il numero 8 e la simbologia dell'ottagono





[Il viaggio dell'anima dopo la fine: accompagniamola con amore fino in fondo](#)

Hai un'attività in Toscana, ma con poca vita?

[Contattaci](#)



